

GLI ELFI E IL CALZOLAIO

The Elves and the Shoemaker

Rob Lloyd Jones
Illustrated by John Joven



Reading consultant: Alison Kelly

Once there was a shoemaker.
All day long, he sat at a
workbench in his shoe shop.

Years ago, he had made
wonderful shoes. They were
admired far and wide. But
things had changed...



C'ERA UNA VOLTA UN CALZOLAIO.
TUTTO IL GIORNO, STAVA SEDUTO SUL BANCO DI
LAVORO NEL SUO NEGOZIO DI SCARPE.
ANNI FA, HA FATTO SCARPE MERAVIGLIOSE.
SONO STATE AMMIRATE IN LUNGO E IN LARGO.
MA LE COSE SONO CAMBIATE...

The shoemaker had grown old. His back ached and his fingers hurt from stitching tough leather.



4

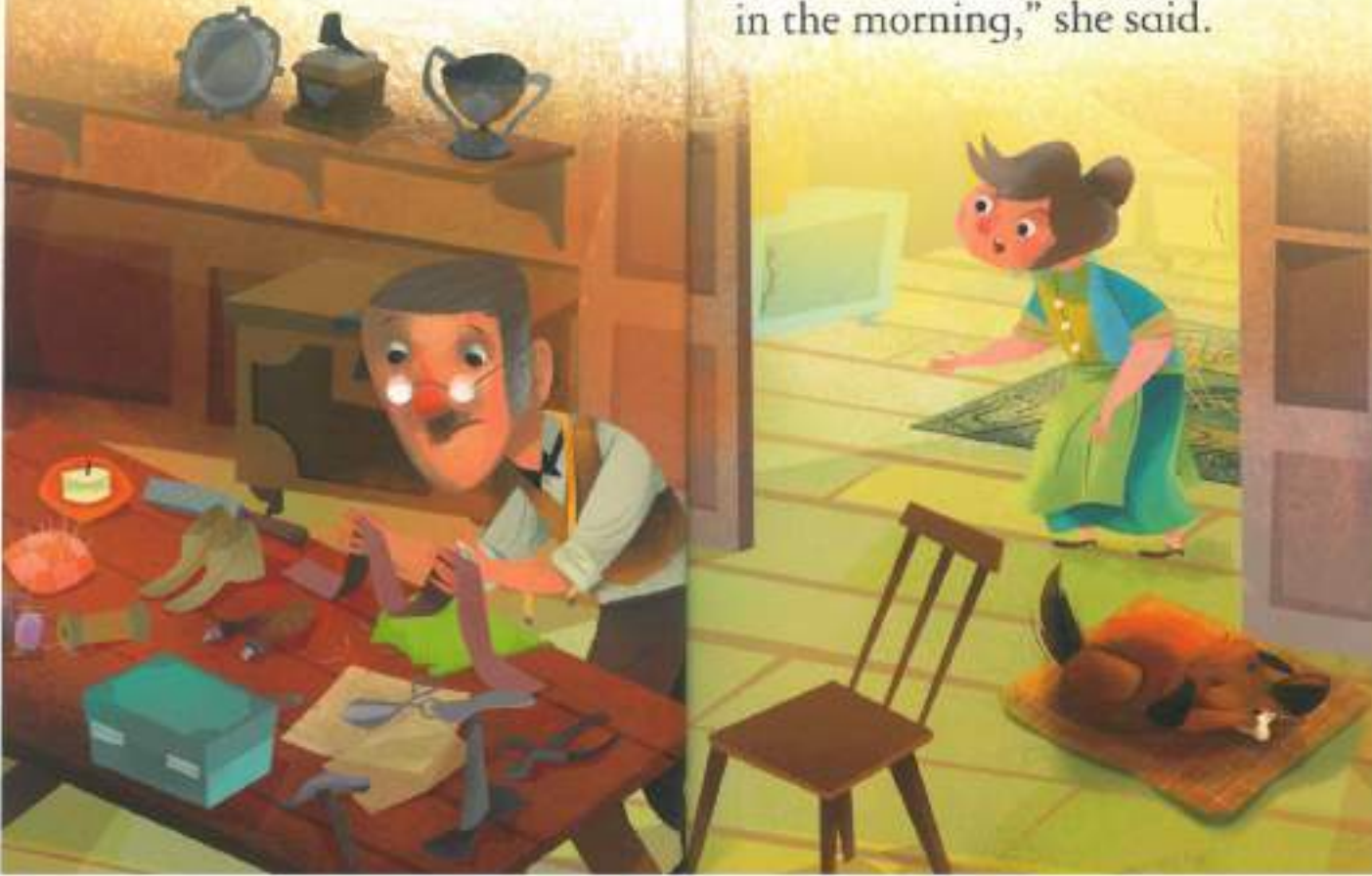


He no longer made such wonderful shoes. No one wanted to buy them.

IL CALZOLAIO ERA VECCHIO.
LA SUA SCHIENA ERA ADDOLORATA E
LE SUE DITE ERANO DANNEGGIATE
DAL CUIO.
LUI NON E' PIU' RIUSCITO A FARE
QUESTE SCARPE MERAVIGLIOSE.
NESSUNO VOLEVA ACQUISTARLE.

He only had enough money
to make one more pair.

The shoemaker's wife saw
how tired he was. "Make them
in the morning," she said.



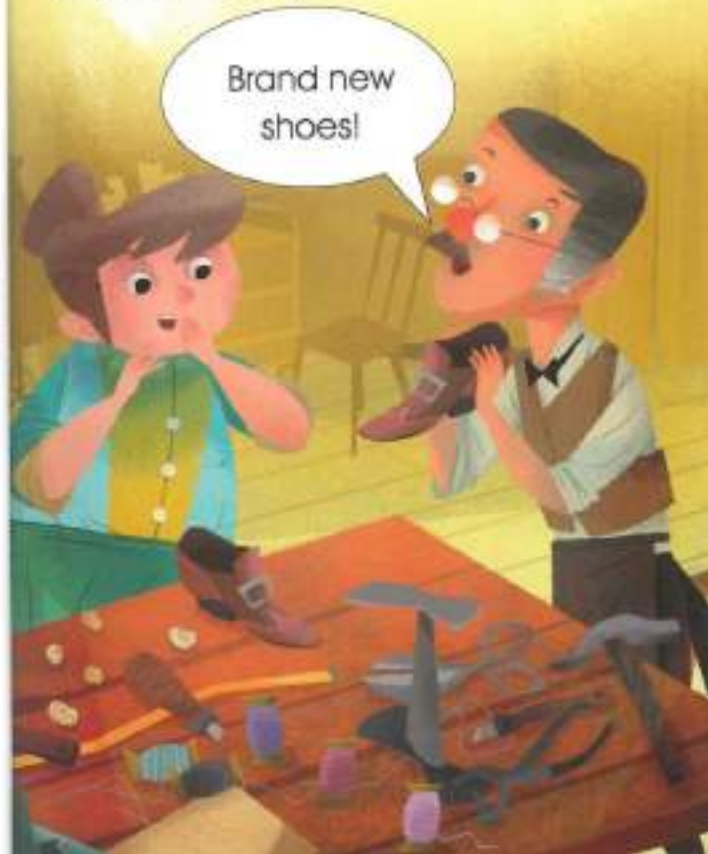
AVEVA AVUTO
POCHI SOLDI PER
FARE QUALCHE
PAIO.
LA MOGLIE DEL
CALZOLAIO HA
VISTO QUANTO
STANCO ERA E
DISSE " FALLE AL
MATTINO".

So the shoemaker left the shoe leather on his workbench and went to bed.



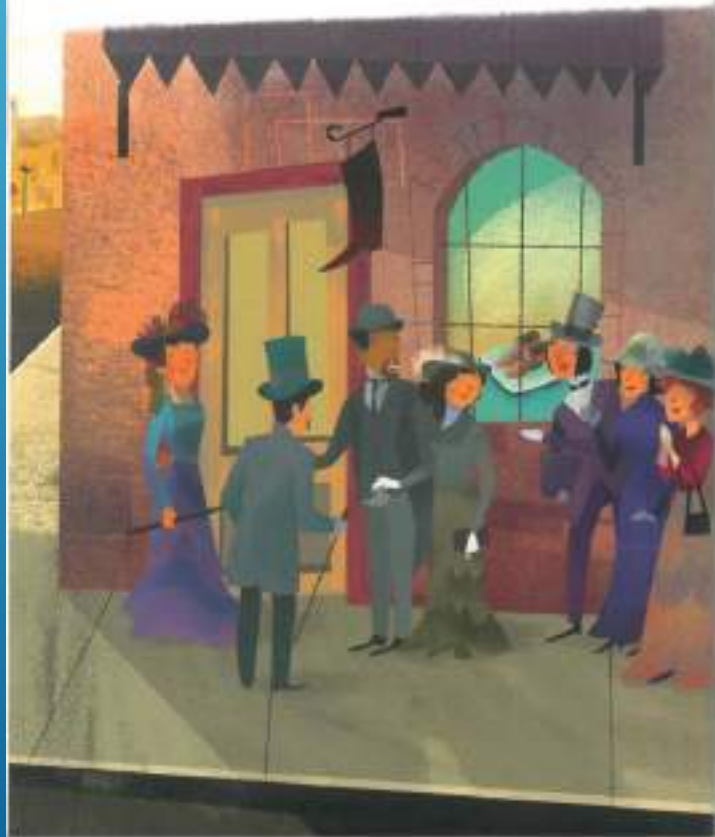
8

The next morning, he had a big surprise. There, on the bench, were...



COSÌ IL CALZOLAIO LASCIO' LA STOFFA DELLA SCARPA SUL TAVOLO E ANDO' A DORMIRE. IL MATTINO DOPO, HA TROVATO UNA SORPRESA. LÌ SOPRA IL SUO TAVOLO C'ERANO DELLE SCARPE NUOVISSIME.

And what *magnificent* shoes!
They were sleek and shiny
and perfectly stitched.



The shoemaker sold them the
moment he opened his shop.



Now, he could afford leather
to make two pairs of shoes.

CHE
CALZATURE
FAVOLOSE!

ERANO SCARPE MAGNIFICHE!
ERANO ELEGANTI, LUCENTI E
PERFETTAMENTE CUCITE.
IL CALZOLAIO LE HA VENDUTE
SUBITO QUANDO HA APERTO IL
SUO NEGOZIO.
ORA POTEVA PERMETTERSI LA
PELLE PER FARE DUE PAIA DI
SCARPE.

He left the leather on his
workbench and went to bed.

In the morning, two pairs of
boots stood there.

They're even
better than the
last pair!



SONO MIGLIORI
DELL'ULTIMA
VOLTA

LUI HA LASCIATO LA PELLE
SOPRA IL TAVOLO ED E'
ANDATO A LETTO.

LA MATTINA DUE PAIA DI
STIVALI STAVANO LI

IL CALZOLAIO LI HA VENDUTI IN
POCHI MINUTI.
ORA POTEVA PERMETTERSI LA PELLE
PER QUATTRO PAIA DI SCARPE.

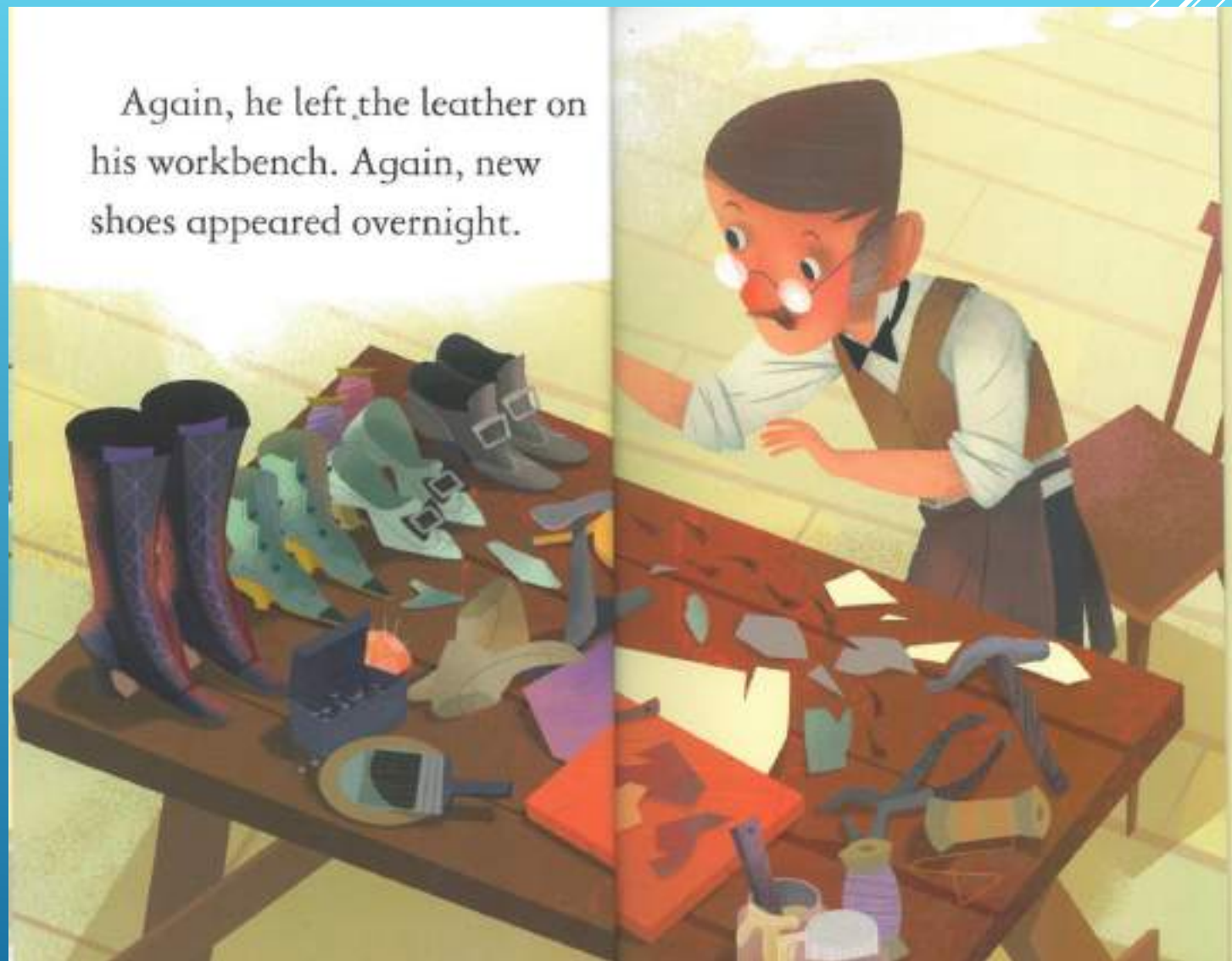
CHE BEI LACCI!

CHE BEI STIVALI!



ANCORA HA LASCIATO
LA PELLE SOPRA IL
TAVOLO E DI NUOVO
SONO APPARSE SCARPE
NUOVE DURANTE LA
NOTTE.

Again, he left the leather on
his workbench. Again, new
shoes appeared overnight.



OGNI MATTINO, PER MOLTE SETTIMANE, IL CALZOLAIO TROVO' NUOVE SCARPE SUL SUO PIANO DI LAVORO.

LE FIBBIE LUCIDE, NASTRI E FIOCCHI FANTASIA.

Every morning, for several weeks, the shoemaker found new shoes on his workbench. They had shiny buckles...



18

twirly ribbons...



...and fancy bows.



OGNI GIORNO, IL CALZOLAIO E LA
MOGLIE VENDONO SCARPE
NUOVE NEL LORO NEGOZIO.

TACCHI BELLISSIMI!

SPLENDIDE PANTOFOLE!

MAGNIFICI MOCASSINI!



ORA TUTTI VOGLIONO IL NEGOZIO
DEL CALZOLAIO.

MA IL CALZOLAIO SI E' SENTITO
MALE. NON SONO RELAMENTE LE
SUE SCARPE, QUALCUN ALTRO HA
FATTO TUTTO IL LAVORO.

Now, everyone wanted the
shoemaker's shoes.



But the shoemaker felt
bad. They were not really *his*
shoes. Someone else had done
all the work.



"STIAMO NASCOSTI NEL
NEGOZIO QUESTA NOTTE
STANZA", CONSIGLIA SUA
MOGLIE.

"POSSIAMO VEDERE CHI
HA FATTO LE SCARPE".

QUELLA NOTTE, LA PORTA
DEL NEGOZIO SI APRI'.
PIEDI LEGGERI
ATTRAVERSARONO IL
PAVIMENTO.

"Let's hide in the workshop
tonight," his wife suggested.
"We can see who is making
the shoes."



24

That night, the shop door
creaked open. Soft feet
padded across the floor.



25

DUE PICCOLE FIGURE
SPUNTARONO SUL BANCO
DI LAVORO.

"ELFI? SOSPIRO' LA MOGLIE

LE PICCOLE CREATURE
ERANO A PIEDI NUDI E
INDOZZAVANO STRACCI.

Two tiny figures sprang up
onto the workbench.

"Elves?" gasped the
shoemaker's wife.



The little creatures were
barefoot and wore only rags.

GLI ELFI SORRISERO E
RIDACCHIARONO.

HANNO TROVATO DELLE
SCARPE, IL CUIOIO, AGO E FILO.

COSI' HANNO INIZIATO A
LAVORARE.



LORO HANNO LAVORATO
COSI' VELOCEMENTE, LE
LORO MANI ERANO
SPORCHE.

INFINE, GLI ELFI SALTARONO
DALLA PANCHINA E SI
PRECIPITARONO FUORI
NELLA LUCE DELL'ALBA.

They worked so fast, their
hands were a blur. The whole
time they laughed and sang.



30



Finally, the elves leaped
from the bench and rushed
out into the dawn light.

31

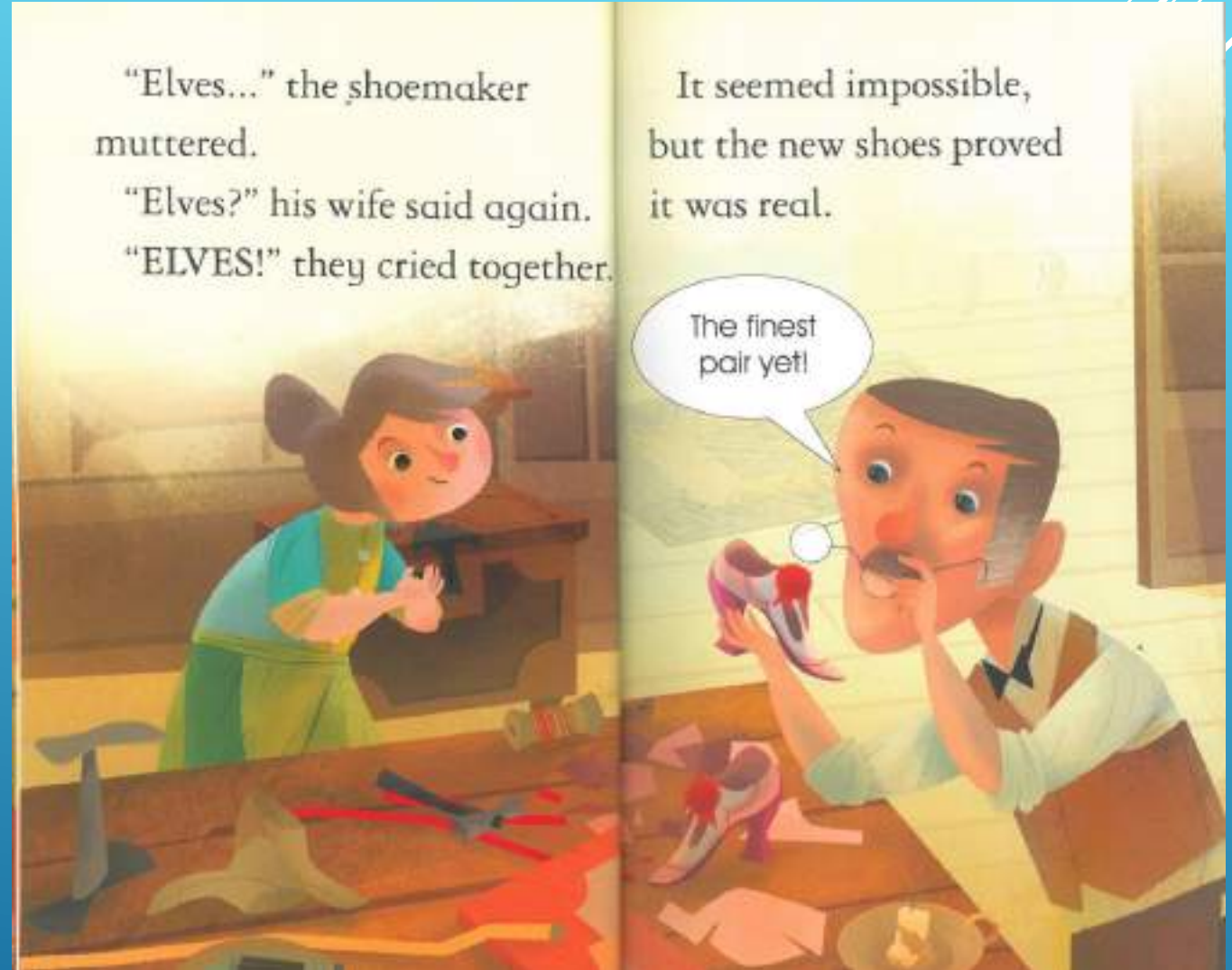
“ELFI...” IL CALZOLAIO BORBOTTO’

“ELFI?” RIPETE’ LA MOGLIE

“ELFI!” GRIDARONO INSIEME

SEMBRAVA IMPOSSIBILE, MA LE
NUOVE SCARPE DIMOSTRARONO
CHE ERA VERO.

LA COPPIA PIU’
BELLA DI SEMPRE



“Elves...” the shoemaker
muttered.

“Elves?” his wife said again.

“ELVES!” they cried together.

It seemed impossible,
but the new shoes proved
it was real.

The finest
pair yet!

QUEL GIORNO, IL NEGOZIO DI SCARPEERA PIU' AFFOLLATO CHE MAI, MA IL CALZOLAIO CONTINUAVA A PENSARE AGLI ELFI.

“ DEVO FARE QUALCOSA PER LORO IN CAMBIO” HA DETTO.

“MA COSA POSSO FARE CHE POSSANO DESIDERARE?”



That day, the shoe shop was busier than ever, but the shoemaker kept thinking about the elves.

34



“I must make something for them in return,” he said. “But what can I make that they might want?”

35

QUEL POMERIGGIO, IL
CALZOLAIO SEDUTO SUL SUO
BANCO DI LAVORO, SI MISE A
LAVORARE.

LA SUA SCHIENA
DANNEGGIATA E LE SUE DITA
GLI FANNO MALE.

MA LAVORARE FINO ALLA
LUCE DELLA LUNA TRAMITE LA
FINESTRA DEL NEGOZIO.

That afternoon, the
shoemaker sat at his
workbench and he worked.



His back ached and his
fingers hurt. But he kept on
working until moonlight shone
through the shop window.



LUI HA MESSO QUELLE CHE
AVEVA FATTO SULLA
PANCHINA. POI SI NASCOSE
CON LA MOGLIE.



GLI ELFI ENTRARONO
SILENZIOSAMENTE NEL
NEGOZIO.

QUANDO VIDERO IL REGALO
DEL CALZOLAIO
STRILLARONOO DI GIOIA.

ABITI NUOVI!

The elves sneaked silently
into the shop.



40

When they saw the
shoemaker's gift they
squealed with joy.



I TAILLEUR ERANO PIU' FINI DI
QUALSIASI COSA INDOSSASSERO
SIGNORI, DONNE, RE O REGINE.

INCANTATI GLI ELFI DANZARONO
ATTORDO ALLA PANCHINA,
AMMIRANDO I LORO NUOVI
VESTITI.

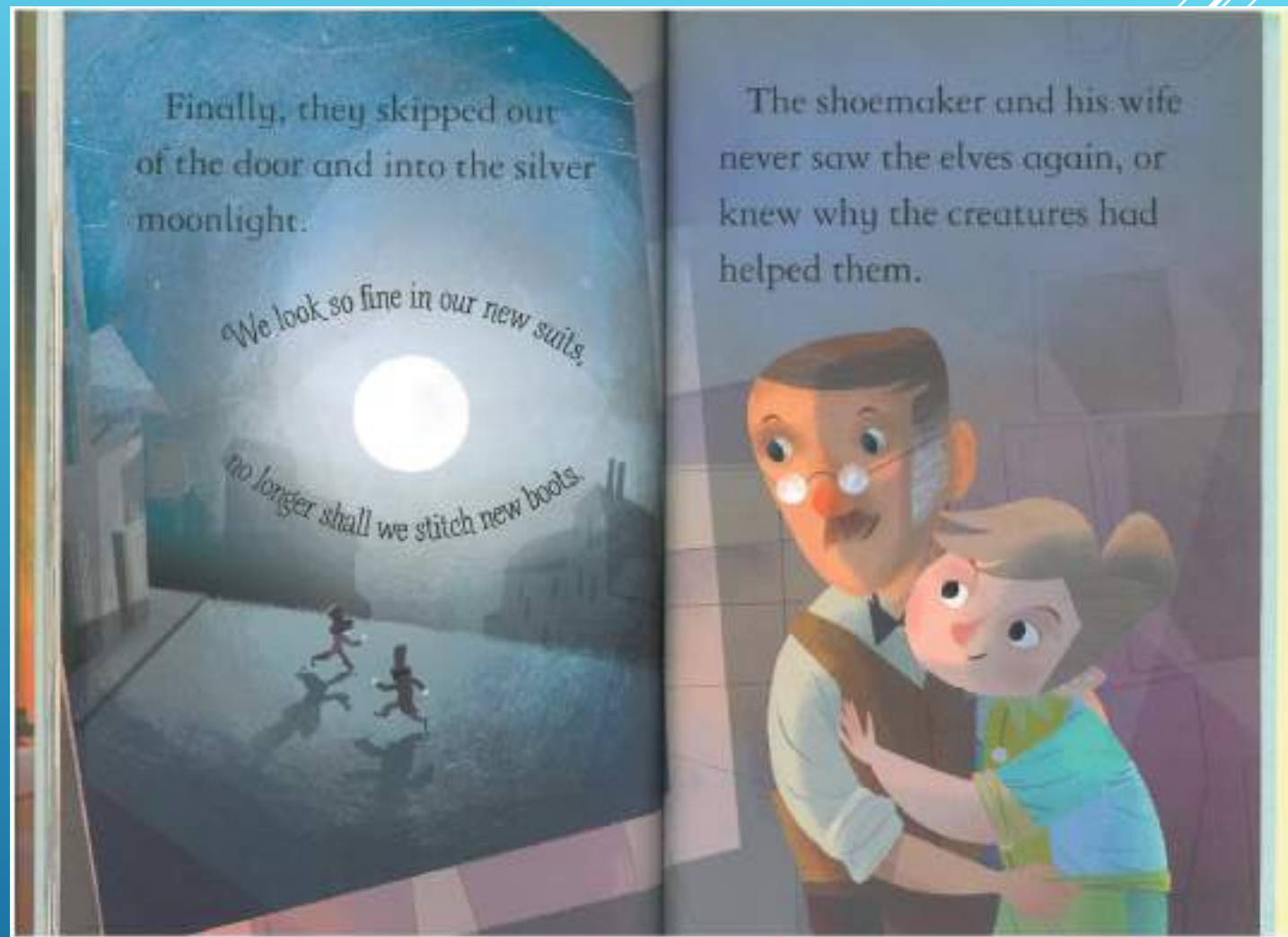
SIAMO PICCOLI ELFI FELICI,
NON SAREMO PIU' OPERAI



INFINE SALTARONO FUORI
DALLA PORTA E ILLUMINATI
DALL' ARGENTO DELLA
LUCE DELLA LUNA.

IL CALZOLAIO E LA
MOGLIE NON HANNO PIU'
VISTO GLI ELFI O SAPUTO
PERCHE' QUESTE
CREATURE GLI HANNO
AIUTATI.

STIAMO COSI' BENE CON I
NOSTRI NUOVI VESTITI, NON
DOVREMO PIU' CUCIRE NUOVI
STIVALI.



MA ORA AVEVANO
ABBASTANZA SOLDI PER
VIVERE COMODAMENTE
PER IL RESTO DELLA VITA.
E COSI' FECERO.

